



SHEKHAR MEHTA

Gennaio 2022

Uno dei principi fondamentali del Rotary è sempre stato quello di usare la propria professione - come medici, avvocati, ingegneri o altra professione - per fare del bene nel mondo. Nel tentativo di superare e riprenderci dalla

pandemia, questo principio è vitale per riqualificare le persone che hanno perso il lavoro. In risposta, il Rotary E-Club di Tamar Hong Kong ha organizzato dei seminari per i giovani, con l'obiettivo di prepararli al mondo del lavoro che cambia.

Questo tipo di formazione deve avvenire su larga scala. Secondo le Nazioni Unite, la disoccupazione globale dovrebbe superare i 200 milioni di persone nel 2022. Le donne e i giovani sono colpiti in modo sproporzionato.

Questo è il motivo per cui quest'anno ho posto un'enfasi così forte su progetti che forniscono i mezzi alle ragazze, e sono stato felice di vedere alcuni di questi progetti in azione. Naturalmente, l'accesso all'istruzione e il percorso verso l'impiego possono essere bloccati dalla mancanza di infrastrutture idriche e sanitarie.

Un progetto a Pune, in India, si concentra sul fornire alle ragazze e alle donne un assorbente igienico riutilizzabile a prezzi accessibili. Il progetto fornisce occupazione per la produzione e la distribuzione degli assorbenti, e ridurrà l'inquinamento causato dallo smaltimento di 12,3 miliardi di assorbenti igienici nel paese ogni anno, molti dei quali finiscono nelle discariche dell'India.



Altri hanno usato il servizio professionale per promuovere l'empowerment delle donne. Il Rotary Club di Poona, India, ha condotto dei workshop per insegnare le arti marziali alle giovani donne, per l'autodifesa contro la minaccia di abusi o traffico di esseri umani.

Ho anche avuto la fortuna di usare la mia vocazione professionale per fare del bene attraverso il Rotary. Lo tsunami dell'Oceano Indiano nel 2004 ha devastato le isole Andaman e Nicobar, che fanno parte del mio distretto. Migliaia di case sono state distrutte e molte aree hanno perso l'elettricità e l'acqua corrente. Durante la mia visita all'isola Little Andaman, il costruttore che è in me ha subito voluto costruire case per i senzatetto. Abbiamo deciso di costruire 500 case!

Nell'ultimo dei miei sette viaggi sull'isola, ho notato qualcosa che luccicava in basso mentre il mio elicottero stava per atterrare. Quello che stavo vedendo erano i tetti delle nuove case. Ero felicissimo di quella vista, e presto mi è venuta un'altra idea. Come costruttore avevo costruito molti

bei palazzi. In confronto, queste 500 case erano gli edifici più ordinari che avessi mai costruito, ed erano in un posto che probabilmente non visiterò mai più, per persone che non incontrerò mai più. Eppure, la soddisfazione che ho avuto nel consegnare queste case è stata più grande di qualsiasi cosa avessi costruito in precedenza. Probabilmente perché per una volta stavo usando la mia vocazione professionale per *Servire per cambiare le vite*.

Anche voi potreste avere l'opportunità per usare le vostre vocazioni professionali per *Servire per cambiare vite*. Accolgo con favore la possibilità di conoscere le vostre storie di azione professionale attraverso il Rotary. Inoltre, voglio concludere congratulandomi con tutti i club che si sono impegnati con l'iniziativa "Ognuno ne porti uno", che chiede ad ogni socio di presentare una persona al Rotary. L'aumento dei nostri soci offre alle persone di tutti i ceti sociali l'opportunità di condividere le loro conoscenze e abilità nel service trasformativo.

Shekhar Mehta



BUONE FESTE

Shekhar . *Rashi*

SHEKHAR E RASHI MEHTA

PRESIDENTE 2020/2021 • ROTARY INTERNATIONAL



SHEKHAR MEHTA

January 2022

One of Rotary's founding principles was to use your vocation — whether as a doctor, lawyer, engineer, or another profession — to do good in the world. As we attempt to over-

come and recover from the pandemic, this principle is vital in retraining people who have lost their jobs. In response, the Rotary E-Club of Tamar Hong Kong organized seminars for young people, with the aim of preparing them for the changing world of work.

This type of training must happen on a large scale. According to the United Nations, global unemployment is expected to exceed 200 million people in 2022. Women and youths are likely to be disproportionately affected.

This is why I've placed such a strong emphasis this year on projects that empower girls, and I've been delighted to see some of these projects in action. Of course, access to education and the path to employment can be blocked by a lack of water and sanitation infrastructure.

A project in Pune, India, focuses on providing girls and women with an affordable, reusable sanitary pad. The project provides employment for production and distribution of the pads, and it will reduce the pollution caused by the disposal of 12.3 billion sanitary napkins in the country annually, many of which end up in India's landfills.

Others have used vocational service to ad-





vance the empowerment of women. The Rotary Club of Poona, India, conducted workshops to teach martial arts to young women, for self-defense against the threat of abuse or human trafficking.

I've also been fortunate to use my vocation to do good through Rotary. The Indian Ocean tsunami in 2004 devastated the Andaman and Nicobar Islands, which are part of my district. Thousands of homes were destroyed, and many areas lost electricity and running water. On my visit to Little Andaman Island, the builder in me immediately wanted to build homes for the homeless islanders there. We decided to construct 500 homes on Little Andaman.

On the last of my seven trips to the island, I could see something glimmering below as my helicopter

was about to land. I realized that what I was seeing were the roofs of new homes. I was overjoyed by the sight, and soon a realization dawned upon me. As a builder I had built many beautiful buildings. In comparison, these 500 homes were the most ordinary buildings I had ever built, and they were in a place I likely will never visit again, for people I will never meet again. And yet the satisfaction I had in handing over these houses was greater than from anything I had previously built. Probably because for once I was using my vocation to *Serve to Change Lives*.

You, too, may have had opportunities to use your vocation to *Serve to Change Lives*. I welcome your stories of performing vocational service through Rotary. Also, I want to close by congratulating every club that has engaged with the Each One, Bring One initiative, which asks every member to introduce one person to Rotary. Increasing our membership gives people from all walks of life the opportunity to share their knowledge and skills in transformational service.

Shekhar Mehta

